



NINA DEI LUPI

Un film di Antonio Pisu

Tratto dall'omonimo romanzo di Alessandro Bertante

**con Sergio Rubini, Sara Ciocca, Sandra Ceccarelli, Cesare Bocci, Davide Silvestri e
Tiziana Foschi, Caterina Gabanella, Fabio Ferrari e Paolo Rossi Pisu**

DAL 31 AGOSTO AL CINEMA

Ufficio stampa Echo: Stefania Collalto - collalto@echogroup.it; Lisa Menga - menga@echogroup.it; Giulia Bertoni - bertoni@echogroup.it338528

... nella bolla di silenzio e angosciata attesa, la natura fa un passo indietro e osserva l'idiozia degli uomini ...

LOGLINE

In un futuro in cui la società come la conosciamo è finita, una ragazzina speciale dovrà difendere un paese sperduto tra le montagne dall'invasione di un nemico esterno, riportando alla luce l'originale legame tra gli esseri umani e la natura

SINOSI

Un'improvvisa tempesta solare rende inutilizzabile qualsiasi apparecchiatura elettronica in tutto il pianeta. Lo stesso giorno, una neonata che si chiama Nina viene ritrovata sulla montagna nei pressi di un piccolo paese sperduto. Dopo il catastrofico e misterioso evento atmosferico che tutti chiamano "la sciagura", la civiltà come la conosciamo si sgretola, le risorse scarseggiano e ovunque e tra gli esseri umani vige la legge del più forte. In questa desolazione il paese di Nina resta però miracolosamente un mondo a parte, i suoi pochi abitanti vivono una vita senza tecnologia e Nina cresce con un forte legame con la natura, che neanche lei stessa riesce a comprendere e che la porta a essere vista da molti come strega per via degli strani fenomeni che accadono in sua presenza. Ma quando una banda di predoni invaderà il paese, decimando brutalmente la popolazione e soggiogando i superstiti, Nina ormai adolescente riuscirà a fuggire nei boschi, a imparare la sopravvivenza in montagna e la convivenza con i lupi e a comprendere i poteri che ha dentro di sé per salvare la sua gente.

SINOSI LUNGA

A causa di molte tempeste solari, qualsiasi apparecchiatura elettronica non è più utilizzabile. Un'improvvisa tempesta solare rende inutilizzabile qualsiasi apparecchiatura elettronica in tutto il pianeta. Lo stesso giorno, una neonata viene ritrovata sulla montagna nei pressi di un piccolo paesino sperduto tra le montagne. Il suo nome è Nina.

Dopo il catastrofico e misterioso evento atmosferico che tutti chiamano "la sciagura", la civiltà come la conosciamo si sgretola, le risorse scarseggiano ovunque e tra gli esseri umani vige la legge del più forte. Eppure, la razza umana in qualche modo sopravvive. In questa desolazione, il piccolo paese nascosto tra le montagne resta miracolosamente in armonia con la natura, e i suoi pochi abitanti vivono una vita senza tecnologia ma usufruendo dei frutti della terra. Nina è diversa da tutti gli altri bambini, e sembra avere un forte legame con la natura che non riesce a comprendere.

Vista da molti come una "strega" per via degli strani fenomeni che accadono in sua presenza, la ragazza troverà rifugio nelle parole di un libro di miti e leggende riguardanti la Dea Reitia, "la signora degli animali" che abitava quei luoghi migliaia di anni prima. Quando una banda di predoni prende possesso del paese decimandone brutalmente la popolazione e rendendo schiavi i superstiti, Nina, ormai adolescente, riuscirà a fuggire nel bosco affrontando un appassionante percorso alla ricerca di sé stessa. Imparerà la sopravvivenza sulla montagna, la convivenza con i lupi e a comprendere i poteri che ha dentro di sé, fino a diventare la giovane eroina che sarà riconosciuta di tutti come la profetica "Nina dei Lupi".

CAST

Sergio Rubini
Sara Ciocca
Sandra Ceccarelli
Cesare Bocci
Davide Silvestri
Tiziana Foschi
Caterina Gabanella
Fabio Ferrari
Paolo Rossi Pisu

CAST TECNICO

Regia Antonio Pisu
Produzione Genoma Films
Produttore Paolo Rossi Pisu
Sceneggiatura tratta dall'omonimo romanzo di Alessandro Bertante
Sceneggiatori Annapaola Fabbri, Tiziana Foschi, Pierpaolo De Mejo, Antonio Pisu
Fotografia Marco Ferri
Scenografia Marco Scarpa
Costumi Magda Accolti Gil
Durata: 100'

L'artwork del film è stato realizzato da Carmela Sciortino su foto di Andrea Miconi, autore di tutte le foto di scena e di backstage.

Prodotto da Genoma Films di Paolo Rossi Pisu con il contributo del MIC, in collaborazione con Trentino Film Commission, in partecipazione con JCG BITS production e con Edoardo Possati, con il patrocinio dei Comuni di Ala e Vallarsa e realizzato con il sostegno della Regione Lazio - Fondo regionale per Cinema e l'audiovisivo.

Le riprese del film si sono svolte in Trentino e la produzione ha ottenuto la certificazione *Green Film*, il protocollo ideato e promosso dalla Trentino Film Commission che incentiva la sostenibilità ambientale nella produzione audiovisiva.

PERSONAGGI PRINCIPALI

NINA (Sara Ciocca)

Nina è un'adolescente con lo sguardo tagliente e penetrante di chi nasconde un mistero. È stata ritrovata neonata da Alfredo, il sindaco di Piedimulo, proprio nel giorno in cui è iniziata "la sciagura", e il mondo come tutti lo conosciamo è terminato. Nina è diversa da tutti gli altri bambini, e sembra avere un forte

legame con la natura che non riesce a comprendere. Ha un carattere chiuso, selvaggio e viene vista da molti come una specie di “strega” per via di strani fenomeni che accadono ogni volta che lei è presente.

Nina scopre, grazie alla maestra del paese, un libro di miti e leggende riguardanti la Dea Reitia, “la signora degli animali” che abitava quei luoghi migliaia di anni prima. Sente una grande attrazione verso quelle letture che sembrano farle riaffiorare alla mente i ricordi nascosti del suo passato. Con l’arrivo di un gruppo di predoni il paese viene invaso con violenza. Nina riesce a scappare oltre il fiume, dove Alessio, un uomo che vive da solo in una piccola casa di pietra sulla montagna, la soccorre e si ritrova costretto ad accoglierla.

Durante il lungo periodo di forzata convivenza a stretto contatto con la natura selvaggia, Nina scoprirà di avere grandi poteri. L’incontro con il capobranco di un gruppo di lupi e la particolare sinergia che nasce tra i due le farà finalmente prendere coscienza di essere diversa, e che ciò è un dono. Che sia lei la nuova Reita che riporterà l’equilibrio tra uomo e natura? Nina troverà il coraggio di accettarsi, proteggere la sua gente e affrontare il nemico che ha invaso le sue terre con tutta la forza di cui ora è padrona, diventando così la profetica “Nina Dei Lupi”.

FOSCO (Sergio Rubini)

Prima della sciagura dirigeva un impianto di smaltimento rifiuti. Costretto dai debiti e dalla concorrenza ad utilizzare metodi illegali per compiere il proprio lavoro, Fosco è logorato dalla sua esistenza. Sul punto di togliersi la vita, per lui, il giorno della sciagura giunge provvidenziale. L’uomo lo considera un segno che lo porterà ad essere la guida di un gruppo di uomini alla ricerca della “terra promessa”.

ALFREDO (Cesare Bocci)

Era il sindaco a Piedimulo e continua a mantenere un ruolo decisionale anche dopo la sciagura. Si è preso cura di Nina come se ne fosse il padre. Ha cercato di proteggerla nascondendole il suo passato ma ora che il nemico è alle porte Alfredo dovrà lasciarla libera di scoprire la sua vera natura.

DIANA (Sandra Ceccarelli)

È l’insegnante del gruppo di ragazzi di Piedimulo. Dopo la laurea in antropologia si trasferisce a Piedimulo e la sua vita prende una piega del tutto inaspettata. La sua determinazione e la sua forza la renderanno l’unica vera rivale di Fosco e la sola guida spirituale per Nina.

ALESSIO (Davide Silvestri)

Non si è mai dato pace da quando il padre è morto misteriosamente. Isolato da tutti, vive come un eremita dal giorno della sciagura. La convivenza forzata con Nina lo porterà a ritrovare un senso verso la propria esistenza.

GIOVANNA (Caterina Gabanella)

Il disagio emotivo per l'abbandono del suo ragazzo Bobo, la porterà a compiere molti errori. Con l'arrivo dei predoni, si offrirà volontaria per prendersi cura del figlio di Diana. Per garantirsi la sopravvivenza sarà costretta a sottomettersi alle richieste di Fosco, capo dei predoni.

GLI SCENEGGIATORI

TIZIANA FOSCHI

Formatasi presso l'Accademia "La Scaletta" debutta a teatro con Carlo Croccolo nel 1986 con "O Capitan c'è un uomo in mezzo al mar" di Barbara Alberti. Il successo arriva nello stesso anno quando insieme a Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti e Pino Insegno fonda la Premiata Ditta. Autrice e attrice nel quartetto che per più di vent'anni ha occupato spazi televisivi importanti come le prime serate di Rai 2 e delle reti Mediaset, Tiziana Foschi ha collaborato con volti molto noti della tv come Raffaella Carrà, Lorella Cuccarini, Gianni Boncompagni, Paolo Bonolis, Giancarlo Magalli e Fabio Fazio. Al cinema la vediamo interprete in svariate pellicole, tra cui Una sconfinata giovinezza di Pupi Avati o I miei più cari amici di Alessandro Benvenuti. Firmerà inoltre la sceneggiatura del film di Filippo Ottoni L'assassino è quello con le scarpe gialle di cui sarà anche protagonista.

PIERPAOLO DE MEJO

Nasce a Roma, città in cui attualmente vive e lavora, il 2 gennaio 1984. Nel 2008 si laurea in DAMS presso l'Università di Roma Tre, dove nel 2016 consegue anche il Master di I livello in Professioni del Cinema. Si forma come attore, regista e sceneggiatore attraverso diversi laboratori, tra cui un workshop presso la Stella Adler Acting Studio di New York, il laboratorio Musica e movimento di G. Sepe, il laboratorio di drammaturgia di Rodolfo Digiammarco e la factory Professione autore, condotta da Lorenzo Beccati. Per il teatro scrive molti testi che ricevono numerosi riconoscimenti tra cui, nel 2015, miglior sceneggiatura originale di fiction del premio "Carlo Bixio" Rai e Mediaset con l'opera Il cavaliere errante. Nel 2017 il suo corto teatrale Don Chiscio' vince il premio del pubblico e della critica alla I edizione di "ConCorto". Nel 2020 vince il "premio Solinas" per il film Capelloni. Come regista cinematografico dirige il cortometraggio Pedone va a donna, con interpreti Giulio Brogi, Tiziana Foschi e Antonio Pisu, nella cinquina dei migliori corti del Nuovo Imaie proiettati al Festival del Cinema di Roma ed. 2018. Nel 2019 vince il bando art. 7 del Nuovo Imaie per girare il suo secondo cortometraggio Cuore con protagonisti Giorgio Colangeli e Serena Iansiti.

ANNAPAOLA FABBRI

Dopo aver frequentato un corso di formazione professionale per Sceneggiatori Cinematografici tenuto dallo sceneggiatore Umberto Contarello e dal regista Giuseppe Piccioni, ha collaborato con alcune case di produzione per le quali ha scritto, revisionato sceneggiature cinematografiche o partecipato all'editing. Tra le collaborazioni più significative quella con la Locomotion Film (Roma) in qualità di sceneggiatrice e selezionatrice e revisionista di sceneggiature e con Genoma Films (Bologna) per cui ha sceneggiato Green Pinocchio presentato alla "Roma Lazio Film Commission" e il documentario Benelli su Benelli sulla vita del campione motociclistico dei primi del 1900 Tonino Benelli, di prossima uscita.

IL REGISTA

ANTONIO PISU

Nato a Carrara nel 1984, figlio dell'attore Raffaele Pisu e nipote di Mario Pisu, intraprende nel 2002 la sua carriera di attore mettendo in scena per circa tre anni testi classici.

Nel 2004 segue un corso di tecniche cinematografiche presso Officina Film dove conosce il regista Mirko Locatelli per cui reciterà nel film Come Prima. Successivamente Antonio si trasferisce a Roma dove decide di seguire un corso avanzato di doppiaggio partecipando a lavori come Hotel Meina di Carlo Lizzani e La Figlia di Elisa di Stefano Alleva.

Nel 2006 partecipa come attore alla trasmissione televisiva di Rai1 "Al Posto tuo" e ottiene un ruolo nel film diretto da Emanuele Barresi "Non c'è più niente da fare". L'anno successivo è impegnato nella tournée dello spettacolo "Delitto Perfetto". Nel 2008 interpreta il ruolo di Cicci Dalmastri nel film Il papà di Giovanna di Pupi Avati e successivamente sarà protagonista della campagna pubblicitaria Skoda.

Dal 2009 al 2014 Antonio Pisu è impegnato in spettacoli teatrali come Chat a due Piazze per la regia di Gianluca Guidi, Pitagora e la Magna Grecia di Mario Moretti, Se devi dire una bugia dilla ancora più grossa, Momento di Follia e Taxi a due piazze. Ha partecipato ad altre trasmissioni televisive come "Domenica in", "I soliti ignoti" e "Applausi". Ha interpretato un ruolo nella fiction "Benvenuti a Tavola 2" e per gli spot Teletu e Mcdonald.

Nel 2014 Antonio Pisu è ideatore e attore di una serie televisiva dal titolo "Low Budget" in onda su Studio Universal e successivamente acquistata da Rai4. Nel 2015 fonda l'associazione culturale NOVRE, insieme a Tiziana Foschi, che produrrà diversi spettacoli da lui scritti e interpretati, rappresentati nei teatri di tutt'Italia. Nello stesso anno viene scelto come interprete per il film Quando sarò bambino diretto dal giovane regista Edoardo Palma.

Con l'aiuto del fratello Paolo Rossi, imprenditore bolognese appassionato di cinema, fonda nel 2016 la casa di produzione Genoma Films che produrrà il film Nobili Bugie da lui scritto e diretto e che vede tra gli interpreti Claudia Cardinale, Gian- carlo Giannini e il padre Raffaele Pisu. Per questo film riceverà numerosi riconoscimenti tra cui il premio Kineo alla 74ª Mostra internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia come miglior opera prima.

EST, il suo secondo lungometraggio, è stato presentato come film di apertura della sezione non competitiva "Notti veneziane" alle Giornate degli Autori nell'ambito della 77.ma Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.

Ospite di numerosi festival nazionali ed internazionali il film ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:

Druk International Film Festival

Critic's Choice Award Terra di Siena International Film Festival Best Picture Feature Film

Calcutta International Cult Film Fest

Best Feature Film

Istanbul Film Awards Best Comedy Feature Film, Best Picture Feature Film, Best Director Feature Film

New York International Film Awards, Best Original Story Best Feature Film

Premio Sergio Amidei di Gorizia Premio Internazionale Miglior Sceneggiatura Cinematografica - Best Screenplay

NOTE DI REGIA

«...nella bolla di silenzio e angosciosa attesa, la natura fa un passo indietro e osserva l'idiozia degli uomini.»

Questa è la frase tratta dal romanzo "Nina dei Lupi" di Alessandro Bertante da cui abbiamo preso ispirazione per raccontare la nostra storia.

In un prossimo futuro, la società tecnologica, economica e sociale come la conosciamo è finita. L'importanza che l'uomo ha dato alle cose materiali si è rivelata controproducente. L'utilizzo ormai morboso che facciamo dei cellulari, dei social network e di internet ci ha creato una totale incapacità di autosostentarci con quello che il nostro pianeta ci offre.

Grazie alla consulenza del Dott. Andrea Spiga, astrofisico dell'università di Pavia, abbiamo ipotizzato, insieme al team di autori, uno scenario plausibile in cui una tempesta solare blocchi per un lungo lasso di tempo tutte le nostre apparecchiature elettroniche. In aggiunta a questo scenario devastante, le piante e gli animali lentamente sembrano morire. In poco più di due settimane sarebbe il caos. Immaginate di non poter accedere al vostro conto corrente, non poter utilizzare la vostra automobile, il vostro computer. Immaginate che i rifornimenti ai supermercati cessino di arrivare, così come quelli alle farmacie o agli ospedali dei grandi centri urbani. Le centrali elettriche smetterebbero di fornire energia così come qualsiasi impianto elettronico di qualsiasi azienda cesserebbe di funzionare. La nostra società crollerebbe e torneremmo ad essere quello che siamo da sempre: essere umani.

Sullo sfondo di questo scenario apocalittico mondiale, la nostra storia si svolge in un piccolo centro montano che, isolato dal resto del mondo, miracolosamente sembra non subire la "sciagura" che invece sta imperversando sul pianeta. Un luogo che silenziosamente continua a prosperare grazie al saper vivere di quello che la natura ci offre ma soprattutto grazie alla presenza di una ragazza speciale le cui origini fanno riferimento ad una delle più antiche divinità conosciute: Reitia, la signora degli animali. Nina infatti rappresenta il pianeta, mentre il nemico che invade il paese rappresenta la violenza della civiltà sull'ambiente.

Tutto questo è narrato con una storia avvincente, liberamente ispirata ad un romanzo di successo, dinamica ed estremamente realistica, dove i personaggi subiscono il susseguirsi degli avvenimenti regalando numerosissimi colpi di scena che lasceranno lo spettatore incantato da una storia epica tutta italiana.

Antonio Pisu

L'AUTORE DEL ROMANZO

ALESSANDRO BERTANTE

Nina dei Lupi è un fantasy-thriller distopico ed è tratto dall'omonimo romanzo dell'autore candidato al Premio Strega 2011 Alessandro Bertante (*La nave di Teseo* di Elisabetta Sgarbi, la cui nuova edizione sarà pubblicata con cover e fascetta dedicata per l'uscita del film).

Nato ad Alessandria nel 1969, da sempre vive e lavora a Milano. Esordisce nel 1999 con il romanzo *Malavida* al quale hanno fatto seguito i saggi *Re Nudo* e *Contro il '68*. Torna al romanzo nel 2008 con l'opera *Al Diavol*, vincitore del Premio Letterario Chianti e del Premio Città di Bobbio. Nel 2009 cura l'antologia *Voi non ci sarete*. Del 2011 è il romanzo *Nina dei lupi* con il quale arriva finalista al Premio Strega e vince il Premio Rieti come miglior romanzo. Nel 2012 scrive il romanzo breve *La magnifica orda*. Le sue ultime opere sono *Estate crudele* (premio Margherita Hack 2013) e *Gli ultimi ragazzi del secolo*, finalista al Premio Campiello 2016. È l'ideatore e il curatore del festival "Officina Italia Visioni".

LA PRODUZIONE

Genoma Films, casa di produzione e distribuzione cinematografica, nasce nel 2016 da un'idea di Paolo Rossi Pisu con Antonio Pisu e Marta Miniucchi.

Paolo, dopo anni di vita trascorsa nel mondo delle eccellenze dell'industria italiana, decide di esprimere quell'amore per l'arte che ha sempre celato dentro di sé. L'obiettivo della società è quello di produrre film indipendenti di alto valore artistico e distribuirli attraverso le sale cinematografiche, i maggiori festival, le principali piattaforme e media nazionali ed internazionali. In pochi anni, la società ha prodotto e distribuito film e documentari con ottimi risultati e numerosi importanti riconoscimenti. È stato presente con le sue opere in festival prestigiosi, tra i quali spiccano il Festival di Cannes, la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, la Festa del Cinema di Roma e il Torino Film Festival. Genoma Films finanzia il restauro di film con la Cineteca Nazionale e con la Cineteca di Bologna. Ha inoltre istituito due Festival Cinematografici in Italia.

Genoma Films ha inoltre stretto un legame con l'Università IULM per la produzione del film dando la possibilità agli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Televisione, Cinema e New Media di svolgere un tirocinio sul set del film per l'intero periodo di riprese. Una studentessa di IULM, ancora in corso (al secondo anno della Magistrale), ha infatti affiancato il regista Antonio Pisu nel ruolo di stagista di regia.

FILM

2016 NOBILI BUGIE di Antonio Pisu

2017 IL GIOVANE PERTINI di Giambattista Assanti

2020 EST - DITTATURA LAST MINUTE di Antonio Pisu

2021 GIANNI SCHICCHI di Damiano Michieletto

DOCUFILM

2018 IL CONTE MAGICO di Marco Melluso e Diego Schiavo

2021 BENELLI SU BENELLI di Marta Miniucchi

2021 LET'S KISS di Filippo Vendemmiati

2021 ANDATE A LAVORARE – DAMS di Ambrogio Lo Giudice

2022 FUORIGIOCO di Pierpaolo Paganelli

2022 WATU WA AJABU GENTE STRANA di Marta Miniucchi

CORTI

2018 ARPAD WEISZ di Pierpaolo Paganelli

2019 GREEN PINOCCHIO di Marta Miniucchi

2019 IL MURO TRA DI NOI di Federico Del Buono

RESTAURI

In collaborazione con Cineteca Nazionale

ITALIANI BRAVA GENTE di Giuseppe De Santis

PASQUALINO SETTEBELLEZZE di Lina Wertmüller

in collaborazione con Cineteca di Bologna

THE HILLS OF MARLIK (cortometraggio) di Ebrahim Golestan

THE HOUSE IS BLACK (cortometraggio) di Forough Farrokhzad

in produzione

ARF (film di animazione) di Anna Russo Simona Cornacchia

in preparazione

LA CENERENTOLA di Damiano Michieletto

VIRNA LISI (docufilm) di Marta Miniucchi

Prodotto con il sostegno della Trentino Film Commission

Aperta nel 2011, la Trentino Film Commission promuove e sostiene le produzioni cinematografiche, televisive e documentaristiche, sia italiane sia estere, in grado di valorizzare e diffondere il patrimonio culturale, ambientale e storico del territorio trentino. La TFC offre alle produzioni supporto logistico attraverso la ricerca di location, facilitazioni alberghiere, il coinvolgimento di professionisti attivi sul territorio e il reperimento di contatti sia con le pubbliche amministrazioni sia con le forze dell'ordine.



Al contempo, la TFC è impegnata a favorire lo sviluppo dell'industria audiovisiva locale e a proporre momenti formativi che rendano i professionisti del settore presenti sul territorio sempre più qualificati.